

*Mittente
(nome e indirizzo)*

Indirizzo del/della Consigliere/a agli Stati o del/della Consigliere/a nazionale

Data

**Un «fact-checking» per il Consiglio federale? A che punto siamo arrivati!
Regolamento sanitario internazionale (RSI): dichiarazione di opposizione del Consiglio federale**

Gentile Consigliera agli Stati, Egregio Consigliere nazionale,

Non avrei mai pensato, come cittadino svizzero, di dover controllare ogni frase pronunciata da un membro del Consiglio federale per verificarne la veridicità. Eppure, questa sembra essere la realtà odierna. Che si tratti della revisione del RSI o del presunto «mancato ampliamento delle competenze» dell'OMS, i fatti contraddicono le dichiarazioni ufficiali.

Eccone un esempio: il Consiglio federale afferma che il nuovo RSI «non impone alcun obbligo di attuare le misure dell'OMS». Tuttavia, l'articolo 42 RSI stabilisce chiaramente che gli Stati devono attuare «senza indugio» le misure del Direttore generale dell'OMS.

Gli anni della pandemia non sono certo stati tra i più felici nella storia della Confederazione. Ufficialmente, si diceva che «si faceva solo ciò che l'OMS raccomandava». Ricordo con rammarico le dichiarazioni della presidente Sommaruga in una conferenza stampa nel giugno 2020 o del presidente Cassis, ospite del programma *Arena* della SRF nel gennaio 2022, secondo cui la Svizzera non poteva decidere liberamente, perché lo imponeva l'OMS. Vogliamo davvero ripetere all'infinito questa «strategia di successo»? Chi mente anche una sola volta perde la credibilità, chi non fa altro che interpretare perde la fiducia dei cittadini.

In altre parole: il carattere apparentemente «volontario» delle raccomandazioni dell'OMS viene svuotato da meccanismi strutturali. Con l'articolo 42 RSI, le raccomandazioni del Direttore generale diventano di fatto vincolanti. Il mancato rispetto può comportare conseguenze politiche o economiche.

La consultazione sul RSI si è recentemente conclusa. Ma perché la valutazione viene condotta esclusivamente dall'UFSP? L'UFSP che consiglia il Consiglio federale, che fornisce informazioni selettive alle commissioni e al Parlamento e così possiede l'autorità esclusiva nell'interpretazione delle modifiche al RSI? L'UFSP che si è già espresso contro l'opting-out e che sostiene pienamente la strategia dell'OMS? Dov'è una valutazione scientifica indipendente e senza preconcetti?

Mi aspetto che Lei, in quanto rappresentante eletto/a, intervenga contro questa mancanza di trasparenza e promuova un vero e proprio ampio dibattito sulle modifiche del RSI. Il minimo che si possa chiedere è un processo decisionale aperto.

Inviti il Consiglio federale a esercitare entro i termini previsti – ovvero entro il 19 luglio 2025 – il diritto di opposizione ai RSI e a respingere le modifiche. Si impegni inoltre affinché il futuro trattato pandemico non venga firmato.

Ulteriori informazioni sul trattato pandemico e sul RSI sono disponibili su: <https://abfschweiz.ch>

La ringrazio per il Suo impegno a favore dei cittadini e delle cittadine e colgo l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti.

(Firma)